

BANCA D'ITALIA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

VIGILANZA CREDITIZIA E FINANZIARIA
SERVIZIO CONCORRENZA, NORMATIVA E AFFARI GENERALI (843)

VISIONE RAPPORTI CON AUTORITA' E AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (011)

AL DIRETTORE DELLA FILIALE DI
PESCARA

N. Roma,
(da citare nella risposta)

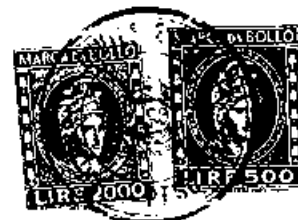
Codice destinatario PE

fer. a nota n. del

Fascicolo W1

classificazione VR0003-PQ0129

Oggetto: Normativa antiusura. Richiesta CTU.



Con la nota acclusa in copia il dott. _____, consulente tecnico d'ufficio nell'ambito di un procedimento civile pendente presso il locale Tribunale, chiede se nella formula di calcolo del TEG prevista dalle "istruzioni per la rilevazione del tasso effettivo globale medio ai sensi della legge sull'usura" emanate dal nostro Istituto, "la voce capitali debba essere diminuita degli interessi trimestralmente calcolati, praticamente depurandola degli effetti dell'anatocismo".

Al riguardo, si prega codesta Direzione di indirizzare una lettera al dott. _____ nella quale vorrà far presente che, in base alle citate "istruzioni", il tasso effettivo globale (TEG) delle operazioni di apertura di credito in conto corrente è calcolato con la metodologia indicata al punto C3, lett. a), laddove si specifica che i "numeri debitori sono dati dal prodotto tra i capitali e i giorni".

In tale contesto, i "capitali" sono rappresentati dalla corrispondente voce risultante dagli estratti conto alla fine di ogni trimestre, comprensiva degli interessi eventualmente capitalizzati.

In proposito, la S.V. potrà osservare che la delibera del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 9 febbraio 2000, emanata in attuazione di quanto previsto dall'art. 120, comma 2, del d.lgs. n. 385 del 1993, consente la produzione di interessi sugli interessi (anatocismo) con l'obbligo di applicare nel singolo rapporto di conto corrente la medesima periodicità per gli interessi attivi e per quelli passivi.

Distinti saluti.

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE